

SCHEGGE DI VANGELO

La vigilanza

SCHEGGE DI VANGELO

30_08_2019



**Stefano
Bimbi**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora». (Mt 25, 1-13)

Nella vita terrena, in attesa del Giudizio di Dio, occorre essere vigilanti. Durante la vita infatti gli assalti del demonio sono sempre possibili e non devono coglierci di sorpresa. La vigilanza è resa possibile dalla Grazia dei sacramenti che riempie il nostro cuore, rappresentato nella parabola dal vasetto delle lucerne. La carità, essendo un dono datoci dalla Grazia, non può essere comprata come invece credono le cinque vergini stolte, che rappresentano le anime di coloro che cercano di soddisfare la loro vanità adeguando la loro vita per compiacere gli uomini anziché Dio. È per questo che a mezzanotte, rappresentante nella parabola il momento del Giudizio, Dio non riconosce le anime delle vergini stolte. Preghiamo affinché il Signore ci conceda di ricercare con

perseveranza la Sua volontà anziché quella degli uomini.